



FONDAZIONE
POLITEAMA
CITTÀ DI
CATANZARO

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2017

FONDAZIONE POLITEAMA - CITTA' DI CATANZARO

Sede in VIA G. JANNONI - 88100 CATANZARO (CZ)
Codice Fiscale e Num. Iscr. Reg. Imp. 02524780794
Rea 170491

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.997.767	4.997.767
	4.997.767	4.997.767
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	1.139	
4) Altri beni	3.288	3.633
	4.427	3.633
Totale immobilizzazioni	5.002.194	5.001.400
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	9.166	1.540
	9.166	1.540
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	41.533	36.940
	41.533	36.940
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	265.002	135.587
- oltre l'esercizio	115.857	107.078
	380.859	242.665
	431.558	281.145
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	183.295	412.992
3) Denaro e valori in cassa	15.633	22.132
	198.928	435.124
Totale attivo circolante	630.486	716.269
D) Ratei e risconti		616
Totale attivo	5.632.680	5.718.285
Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016

A) Patrimonio netto

Apporto finanziario Comune di Catanzaro	878.543	829.163
Apporto finanziario Provincia di Catanzaro		-
Apporto finanziario Regione Calabria		-
	878.543	829.163
<i>b) Fondo dotazione indisponibile</i>		
Diritti utilizzo Teatro Politeama	3.906.600	3.906.600
Diritti utilizzo Complesso Monumentale San Giovanni	1.091.167	1.091.167
	4.997.767	
	<u>5.876.310</u>	<u>5.826.930</u>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
VII. Riserve Avanzi di Gestione precedenti		-
IX. Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	(490.006)	(350.621)
Totale patrimonio netto	5.386.304	5.476.308

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri	21.182	21.182
Totale fondi per rischi e oneri	21.182	21.182

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	46.301	40.606
--	---------------	---------------

D) Debiti

<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	72.778	59.727
- oltre l'esercizio	2.324	2.324
	<u>75.102</u>	<u>62.051</u>
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	8.075	7.752
	<u>8.075</u>	<u>7.752</u>
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	4.556	7.853
	<u>4.556</u>	<u>7.853</u>
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	9.518	34.433
	<u>9.518</u>	<u>34.433</u>
Totale debiti	97.251	112.089

21) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio (490.006) (350.621)

Tenuto conto dell'incremento del fondo di dotazione del Comune di Catanzaro deliberato dal Socio fondatore, ai fini di un'esposizione più chiara e trasparente, il risultato di esercizio, viene così riclassificato:

21) Disavanzo dell'Esercizio	- 490.006
Incremento 2015 del Fondo di Dotazione	400.000
Disavanzo netto dell'esercizio	<u>90.006</u>

Il Direttore Generale
Avv. Aldo Costa

FONDAZIONE POLITEAMA - CITTA' DI CATANZARO

Sede in VIA G. JANNONI - 88100 CATANZARO (CZ)
Codice Fiscale e Num. Iscr. Reg. Imp. 02524780794
Rea 170491

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017**Nota integrativa, parte iniziale****Brevi note sulla gestione**

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione a cura del Direttore Generale allegata al presente bilancio.

Informazioni generali

La Fondazione Politeama è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, costituito nel 2002 dal Comune di Catanzaro, dalla Regione Calabria, e dalla Provincia di Catanzaro e nel cui Statuto sono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal D.Lgs. 29/06/1996 n. 367 (Trasformazione degli enti che operano nel settore musicale).

La Fondazione Politeama, come ben sapete, ha lo scopo di perseguire la promozione, la diffusione, lo sviluppo delle arti musicali e figurative e di ogni altra espressione artistica, svolgendo la propria attività prevalentemente nell'ambito teatrale attraverso l'offerta, anche attraverso produzioni interne, di spettacoli teatrali, lirici, di balletto e concerti musicali.

L'attività viene svolta attraverso l'utilizzo prevalente del "Teatro Politeama", la cui inaugurazione risale al 2002, e del Complesso Monumentale Museo del San Giovanni.

Il diritto di utilizzo del "Teatro" costituisce unitamente al "Complesso Monumentale Museo del San Giovanni", la quota di patrimonio in natura, conferita dal Comune di Catanzaro, alla Fondazione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non è stato necessario effettuare alcun intervento sulle valutazioni degli esercizi precedenti per effetto della modifica dei principi contabili intervenuta con la suddetta legge.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate.

Tra le licenze, concessioni e diritti simili, sono iscritti i diritti di utilizzo, ottenuti senza corrispettivo da parte del Comune di Catanzaro, del Teatro Politeama e del Complesso Monumentale Museo San Giovanni.

Detti beni, atteso il mancato sostenimento del relativo costo, da parte della Fondazione, non sono stati oggetto di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Tra le immobilizzazioni materiali, sotto la voce attrezzature, sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisto e la realizzazione delle scenografie relative a due opere teatrali: "Il Barbiere di Siviglia", prodotto direttamente dalla Fondazione Politeama, e "7,8,9 e 10" opera riprodotta in memoria del Maestro Nino Gemelli.

Tali costi, denominati "Produzione Teatrale", in virtù della loro capacità di esplicitare un'utilità futura mediante la generazione di ricavi rivenienti dalla "vendita" dei suddetti spettacoli, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni e di conseguenza assoggettate a procedura di ammortamento. Tale procedura di ammortamento, la cui aliquota è stata convenzionalmente fissata nel 20%, ipotizzando una vita utile di cinque esercizi, è stata completata.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- arredamenti specifici: 15,5%
- impianti generici: 15,50%
- impianti specifici interni: 19%
- beni inferiore a 516 €: 100%
- attrezzature-produzione teatrale: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.997.767	4.997.767	

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	62.101		34.673	4.997.767				5.094.541
Rivalutazioni								
Ammortamenti	62.101		34.673					96.774

(Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio				4.997.767				4.997.767
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	62.101		34.673	4.997.767				5.094.541
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.101		34.673					96.774
Svalutazioni								
Valore di bilancio				4.997.767				4.997.767

Spostamenti da una ad altra voce
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto opportuno riclassificare alcuna voce .

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, diritti di brevetto industriale e di opere dell'ingegno, concessioni licenze e diritti simili

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore storico	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Fondo Ammortamento	Valore 31/12/2017
Costituzione	26.000			26.000	-
Perizia di valutazione	36.101			36.101	-
Totale	62.101			62.101	-

Diritti di brevetto industriale e di opere dell'ingegno

Descrizione Costi	Valore storico	Incremento esercizio	Decremento esercizio per adeguamento	Fondo Ammortamento	Valore 31/12/2017
Software	34.673			34.673	-
Totale	34.673			34.673	-

Concessioni, licenze e diritti simili

Descrizione	Valore	Incremento	Decremento	Ammortamento	Valore
-------------	--------	------------	------------	--------------	--------

costi	31/12/2016	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2017
Diritti utilizzo Teatro Politeama	3.906.600				3.906.600
Diritti utilizzo Complesso San Giovanni	1.091.167				1.091.167
Totale	4.997.767				4.997.767

Come già detto in precedenza le voci iscritte tra le "Concessioni e diritti" si riferiscono ai diritti di utilizzo dei rispettivi "cespiti" conferiti dal Comune di Catanzaro in occasione della costituzione della Fondazione.

Il valore di tali diritti coincide con il valore dei cespiti stessi risultanti dalla perizia giurata di stima redatta in sede di conferimento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.427	3.633	794

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		65.329	75.700	170.736		311.765
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		65.329	75.700	167.103		308.132
Svalutazioni						
Valore di bilancio				3.633		3.633
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.259		124		1.383
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		120		469		588
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		1.139		(345)		794
Valore di fine esercizio						
Costo		66.587	75.700	170.860		313.147
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		65.448	75.700	167.572		308.720
Svalutazioni						
Valore di bilancio		1.139		3.288		4.427

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Importo
Altri beni	3.288
<i>Mobili</i>	3.064

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	112.242
Mobili e arredi d'officina e di magazzino	1.000
Altri	18.797
(Fondi di ammortamento)	128.975
<i>Macchine d'ufficio</i>	224
Macchine ordinarie d'ufficio	17.376
(Fondi di ammortamento)	17.152
<i>Altri</i>	21.455
Altri	21.455

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è reso necessario effettuare svalutazioni o ripristino di valori.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
431.558	281.145	150.413

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.540	7.626	9.166	9.166		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36.940	4.593	41.533	41.533		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	242.665	138.194	380.859	265.002	115.857	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.145	150.413	431.558	315.701	115.857	

Il dettaglio è il seguente:

I **Crediti v/clienti** pari, al 31/12/2017, ad € 9.166 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso clienti	9.166
Esigibili entro 12 mesi	9.166
Crediti documentati da fatture	6.380
Fatture da emettere sponsor	2.786

I Crediti tributari pari, al 31/12/2017, ad € 41.533 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Per crediti tributari	41.533
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>41.533</i>
Credito I.V.A. a disposizione	39.286
Crediti per ritenute	1.898
Altri crediti tributari: tributi locali	349

Il credito IVA è esposto al netto di tutte le compensazioni effettuate nel corso dell'anno.

I Crediti verso altri, al 31/12/2017, pari complessivamente a Euro 265.002, ripartiti per competenza temporale, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Verso altri	380.859
<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>265.002</i>
Depositi cauzionali Utenze	7.608
Crediti v/Comune Catanzaro per contributo 2017	200.000
Crediti v/Regione Calabria fondo PAC	33.850
Crediti v/Regione Calabria Teatri Capoluogo 2011	12.600
Crediti v/Ministero Beni Culturali contributo c/esercizio	5.652
Fornitori c/anticipi	1.566
Crediti v/istituti previdenziali	3.665
Altri crediti	61
<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>115.857</i>
Credito in contenzioso c/Media Service	94.675
Credito c/differenze botteghino-borderò 2010	21.182

Tra i crediti oltre 12 mesi sono iscritte le partite in contestazione nei confronti della Media Service e relative al contenzioso per differenze su incassi rilevate nel 2010.

Nel corso del 2017 il Tribunale di Catanzaro ha concluso l'iter giudiziario avviato dalla Fondazione Politeama nei confronti della ditta Media Service emettendo la Sentenza n.333/17 depositata in cancelleria il 22/02/2017 con la quale condanna il Sig. Maurizio Rafele, titolare della ditta individuale Media Service, alla restituzione della somma di Euro 88.647 oltre interessi legali. In virtù di tale sentenza si è provveduto ad adeguare il credito vantato nei confronti della ditta Media Service e nel corso del 2018 verranno avviate le pratiche di recupero delle somme.

Per quanto concerne la posizione denominata "c/ differenze botteghino-borderò 2010", è stata oggetto di specifica svalutazione nel corso dei precedenti esercizi, e pertanto si rimanda alla sezione relativa ai "Fondi per rischi ed oneri".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
-----------------	---	---	---	--	---	---	---	---	--

					controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Italia	9.166					41.533		380.859	431.558
Totale	9.166					41.533		380.859	431.558

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
198.928	435.124	(236.196)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	412.992	(229.697)	183.295
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	22.132	(6.499)	15.633
Totale disponibilità liquide	435.124	(236.196)	198.928

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-	616	(616)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.386.304	5.476.308	(90.004)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo dotazione disponibile	829.165	400.000	350.621	878.544
Fondo dotazione indisponibile	4.997.767	-	-	4.997.767
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	- 2	-	2	-

Riserve avanzi di gestione	-	-	-	-
Avanzo-Disavanzo dell'esercizio	- 350.621	- 490.006	- 350.621	- 490.006
Totale	5.476.308	- 90.007	- 3	5.386.304

FONDO DOTAZIONE DISPONIBILE

Il fondo di dotazione disponibile rappresenta l'apporto finanziario erogato dai soci fondatori in conto capitale. Nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio:

Ente	Finanziatore	Fondo di dotazione		
		Al 31/12/2016 (valore dopo copertura disavanzo 2016)	Incremento in corso anno	Totale Fondo al 31/12/2017
Regione Calabria		-	-	-
Provincia di Catanzaro		-	-	-
Comune di Catanzaro		478.544	400.000	878.544
Totale		478.544	400.000	878.544

FONDO DOTAZIONE INDISPONIBILE

Il Fondo di dotazione indisponibile è rappresentato dagli apporti in natura del Comune di Catanzaro, che in funzione della loro natura immateriale, non sono suscettibili di alcuna utilizzazione.

Il dettaglio dello stesso è così rappresentato:

Ente finanziatore	31/12/2016	Decrementi	Incrementi	31/12/2017
Utilizzo Teatro	3.906.600			3.906.600
Utilizzo San Giovanni	1.091.167			1.091.167
Totale	4.997.767			4.997.767

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.182	21.182	

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				21.182	21.182
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					

Valore di fine esercizio				21.182	21.182
--------------------------	--	--	--	--------	--------

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Cred. per Diff. Biglietti-Borderò 2010	21.182
Totale	21.182

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
46.301	40.606	5.695

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	40.606
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.695
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	5.695
Valore di fine esercizio	46.301

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
97.251	112.089	(14.838)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	62.051	13.051	75.102	72.778	2.324	
Debiti tributari	7.752	323	8.075	8.075		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.853	(3.297)	4.556	4.556		
Altri debiti	34.433	(24.915)	9.518	9.518		
Totale debiti	112.089	(14.838)	97.251	94.927	2.324	

I **Debiti v/fornitori** pari, al 31/12/2017, ad € 75.102, ripartiti per competenza temporale, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	75.102
<i>Entro 12 mesi</i>	<i>72.778</i>
Fornitori di beni e servizi	40.173
Fatture da ricevere	32.605
<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>2.324</i>
Debiti v/Comune di Catanzaro	2.324

I **Debiti Tributarî** pari, al 31/12/2017, ad € 8.075 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributarî	8.075
<i>Entro 12 mesi</i>	<i>8.075</i>
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	8.047
Debiti per Addizionali	27

I debiti tributarî sono stati regolarmente versati mediante compensazione con il credito IVA. Laddove le scadenze non sono state rispettate gli stessi debiti sono stati regolarmente versati mediante l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso.

I **Debiti v/istituti di previdenza** pari ad Euro 4.556 rappresentano gli oneri a carico della società, relativi al mese di dicembre, da versare agli Enti previdenziali.

I suddetti debiti sono stati regolarmente versati alle scadenze di legge mediante compensazione con il credito IVA.

La voce **Altri debiti** pari ad € 9.518 è dettagliata come segue:

Descrizione	Importo
Debiti v/ il personale - altri	7.515
Debiti c/temporanei incassi	1.482
Trattenute sindacali	521
Totale	9.518

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Accounti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributarî	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia							75.102						8.075	4.556	9.518	97.251
Totale							75.102						8.075	4.556	9.518	97.251

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
81.642	68.100	13.542

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		68.100	68.100
Variazione nell'esercizio		13.542	13.542
Valore di fine esercizio		81.642	81.642

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quote abbonamento anno 2017 relativi a spettacoli 2018	81.642
	81.642

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
291.793	410.866	(119.073)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	191.361	241.565	(50.204)
Altri ricavi e proventi	100.432	169.301	(68.869)
Totale	291.793	410.866	(119.073)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi vendite e prestazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Corrispettivi Biglietti	98.498	87.551	10.947
Corrispettivi Abbonamenti	88.767	76.491	12.276
Corrispettivi Rassegna	-	47.569	- 47.569
Sponsorizzazioni	4.159	30.000	- 25.841
Abbuoni e arrotondamenti	- 63	- 46	- 17
Totale	191.361	241.565	- 50.204

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Altri ricavi e proventi	100.432	169.301	- 68.869
Vari	94.780	61.065	33.715
Fitti attivi	71.852	58.367	13.485

Rimborsi VV.FF.	1.908	2.624	-	716
Servizi prevendita	5.341	-	-	5.341
Altri proventi straordinari	15.679	74	-	
Contributi in conto esercizio	5.652	108.236	-	102.584
Contributi Regione Calabria Rassegna	-	102.250	-	102.250
Contributi Ministero c/attività	5.652	5.986	-	334

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	191.361
Totale	191.361

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
780.425	758.120	22.305

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15.080	15.702	(622)
Servizi	617.145	545.117	72.028
Godimento di beni di terzi	11.713	6.709	5.004
Salari e stipendi	92.725	127.581	(34.856)
Oneri sociali	28.002	31.999	(3.997)
Trattamento di fine rapporto	6.641	5.306	1.335
Ammortamento immobilizzazioni materiali	588	1.863	(1.275)
Oneri diversi di gestione	8.531	23.843	(15.312)
Totale	780.425	758.120	22.305

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; Costi per servizi e per godimento beni di terzi
Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.080	15.702	- 622
Materiali di consumo	120	294	- 174
Materiali di manutenzione	611	1.994	- 1.383
Combustibile per riscaldamento	2.110	1.050	1.060
Cancelleria	235	392	- 157
Materiale pubblicitario	12.044	12.010	34
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-39	- 38	1
Per servizi	617.145	545.117	72.028
Servizi vari su acquisti	10.240	18.026	- 7.786
Lavorazioni esterne	9.251	5.396	3.855
Energia elettrica	38.144	41.576	- 3.432
Gas	6.884	15.841	- 8.957
Acqua	1.384	437	947
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	34.894	44.756	- 9.862
Servizi di vigilanza	9.442	16.551	- 7.109
Collaborazioni coordinate e continuative	1.996	-	1.996
Compensi ai sindaci	18.200	18.200	-
Pulizia esterna	8.866	8.980	- 114
Servizi amministrativi	3.187	63	3.124
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	1.011	600	411

Spese legali e consulenze	16.252	8.108	8.144
Compensi Management	69.940	51.800	18.140
Spese telefoniche	8.225	8.638	- 413
Spese postali e di affrancatura	68	32	36
Assicurazioni diverse	11.845	12.152	- 307
Spese di rappresentanza non inerenti	-	762	- 762
Spese di vitto e alloggio interamente deducibili	9.674	-	9.674
Spettacoli presso il Politeama	348.139	166.736	181.403
Servizi facchinaggio/maschere	4.667	6.026	- 1.359
Spettacolo: Rassegna per il Cinema	1.875	119.469	- 117.594
Altre	2.960	968	1.992
Per godimento di beni di terzi	11.713	6.709	5.004
Affitti e locazioni	11.713	6.709	5.004

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Per il personale	127.368	164.886	- 37.518
Salari e stipendi	92.725	127.581	- 34.856
Retribuzioni in denaro	92.725	127.581	- 34.856
Oneri sociali	28.002	31.999	- 3.997
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	28.002	31.999	- 3.997
Trattamento di fine rapporto	6.641	5.306	1.335
Trattamento di fine rapporto	6.641	5.306	1.335

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Oneri diversi di gestione	8.531	23.843	- 15.312
Imposte di bollo	288	100	188
Tributi locali	-	18	- 18
Abbonamenti riviste, giornali ...	174	-	174
Multe e ammende	1.811	375	1.436
Sopravvenienze passive	4.480	21.302	- 16.822
Rettifiche per arrotondamento Euro	2	-	2
Tassa affissioni	1.776	2.048	- 272

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(1.374)	(3.367)	1.993

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.374)	(3.367)	1.993
Totale	(1.374)	(3.367)	1.993

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	1.212
Altri	162
Totale	1.374

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					162	162
Sconti o oneri finanziari					1.212	1.212
Totale					1.374	1.374

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Impiegati	2	2	-
Operai	2	2	-
Totale	4	4	-

Inoltre la Fondazione si avvalsa nel corso dell'esercizio di n.2 Collaboratori per le figure di Sovrintendente ed Addetto biglietteria.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello relativo agli impiegati e agli operai dipendenti dagli esercizi teatrali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		18.200

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Stante la particolare natura giuridica della Fondazione, per parti correlate si intendono i Soci Fondatori ed imprese controllate e/o collegate con questi.

La Fondazione ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio, i seguenti rapporti con dette parti correlate e se ne riporta il saldo alla chiusura dell'esercizio:

Natura dell'operazione	Importo
Comune di Catanzaro –Acquisto Servizi idrici	1.497

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite*Destinazione risultato d'esercizio*

Il Risultato d'esercizio da punto di vista civilistico fa registrare un Disavanzo di € 490.006.

Considerando i contributi in "conto esercizio" ricevuti pari ad Euro 400.000 si propone di coprire il risultato come segue :

Disavanzo d'esercizio	- 490.006
Fondo dotazione disponibile Comune Catanzaro	490.006
Saldo netto	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Avv. Aldo Costa

FONDAZIONE POLITEAMA - CITTA' DI CATANZARO

Sede in VIA G. JANNONI - 88100 CATANZARO (CZ)
Codice Fiscale e Num. Iscr. Reg. Imp. 02524780794
Rea 170491

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signor Presidente,
Signori Consiglieri, Signori Componenti del Collegio dei Revisori, si riporta di seguito il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017:

Disavanzo d'esercizio (Perdita civilistica)	-490.006
Incremento 2017 del Fondo di Dotazione da parte del Comune di Catanzaro	400.000
Disavanzo netto dell'esercizio	-90.006

L'importo che in via preventiva (Bilancio Preventivo 2017) il Comune di Catanzaro ha deliberato a favore della Fondazione Politeama è stato di complessivi 400.000 € ad incremento del Fondo di Dotazione.

Per cui il risultato sopra evidenziato viene incrementato dalla quota rilevata dal Fondo di Dotazione rettificando il disavanzo di gestione per come evidenziato nella sopra esposta tabella.

E' noto che la tipologia dell'Ente presenta storicamente un disavanzo civilistico in considerazione del fatto che i ricavi, istituzionalmente, non possono coprire i costi di produzione e l'equilibrio economico/finanziario è garantito, così come ogni anno, dai soci fondatori, negli ultimi anni dal solo comune di Catanzaro, mediante il versamento di contributi in conto capitale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Al fine di dare un'informativa agli organi istituzionali circa l'andamento della gestione 2017, si ritiene opportuno analizzare la materia sotto due profili:

- La Gestione Artistica;
- La Gestione Economico-Finanziaria.

La Gestione Artistica

Come ogni anno, l'attività artistica della Fondazione Politeama si divide in due periodi, ovvero, per l'esercizio 2017, seconda parte stagione teatrale 2016/2017 (da gennaio a maggio 2017) e prima parte stagione 2017/2018 (fino al mese di dicembre 2017).

La suddetta circostanza è ormai consolidata atteso che l'anno solare e fiscale della Fondazione non coincide con la stagionalità della programmazione artistica.

Entrando nel merito della programmazione artistica è importante sottolineare come l'anno 2017 è stato un anno "eccezionale" per la Fondazione poiché, dopo diverse stagioni, è tornata di scena l'opera Lirica, evento molto atteso e, senza dubbio, il più caratterizzante nella scena teatrale. L'opera Lirica, nello specifico "La Bohème", ha interessato la seconda parte della stagione 2016/2017 la cui programmazione, molto ricca e intensa, si è conclusa con un altro evento molto importante, il Concerto dell'Orchestra da Camera della Scala di Milano. La stagione 2017/2018, denominata "Magica Alchimia" ed ideata dal neo Sovrintendente Gianvito Casadonte, è strutturata su 14 spettacoli dei quali 3 nel mese di dicembre 2017, comprendente anche l'opera Lirica che, però, si è tenuta alla fine della stagione. La serata inaugurale, rientrante nel bilancio 2017, è stata affidata alla prestigiosa Berliner Symphonike, diretta dal maestro Antonio Puccio.

Nonostante gli sforzi organizzativi ed i risultati ottenuti, le scelte artistiche sono sempre condizionate dalle limitate risorse disponibili, considerando il solo apporto del Comune di Catanzaro e la mancata partecipazione di soggetti privati che si erano dichiarati disponibili.

Inoltre è importante segnalare che per la stagione 2017/2018 la rassegna "Catanzaro I Luoghi Ritrovati" non è rientrata nei finanziamenti regionali, ma nonostante ciò, anche in considerazione degli impegni assunti al fine di garantire per tempo un'importante programmazione, la Fondazione ha comunque portato avanti il progetto ed avviato la stagione, come di consueto, con gli eventi rientranti nella storica Rassegna, anche per non perdere la continuità della manifestazione che è oggetto di valutazione nei bandi regionali.

La Gestione Economico Finanziaria

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da una serie di circostanze legate alla programmazione artistica che ne hanno conseguentemente condizionato l'andamento economico-finanziario.

A causa di esigenze di programmazione e di disponibilità delle relative compagnie nell'anno solare 2017 si sono concentrati i due eventi più importanti delle due stagioni sopra descritte, ovvero l'opera lirica "La Bohème" e il concerto della "Berliner Symphonike" che insieme hanno rappresentato circa il 50% dei costi complessivi degli spettacoli per l'anno 2017.

Inoltre come già detto sopra, nell'anno 2017, l'evento storicizzato "Catanzaro i Luoghi ritrovati" non è rientrato tra gli eventi cofinanziati dalla Regione Calabria, venendo così meno il contributo di 100.000 euro e gravando interamente la realizzazione della rassegna sul bilancio della Fondazione.

Il risultato di esercizio fa registrare un disavanzo netto di circa 90.000 euro generato essenzialmente dalle suddette circostanze.

Di seguito si riportano le tabelle con l'analisi dettagliata delle principali voci di spesa e di entrata raffrontate con i dati dell'esercizio precedente al fine di evidenziarne le variazioni più significative e consentire una migliore valutazione:

Descrizione	Valore 2017	Valore 2016	Differenza
Costi mat.prime	15.080	15.702	- 622
Costi per servizi	617.145	545.117	72.028
Costo godim. beni/noleggi	11.713	6.709	5.004
Personale	127.368	164.886	- 37.518
Ammortamenti	588	1.863	- 1.275
Oneri diversi di gestione	8.531	23.843	- 15.312
Oneri finanziari	1.374	3.367	- 1.993
Totale Costi	781.799	761.487	20.312
Ricavi Tipici (botteghino-sponsor)	191.361	241.565	- 50.204
Altri ricavi (fitti-vari)	94.780	61.065	33.715
Contributi (Regione per rassegna-Ministero VVFF)	5.652	108.236	- 102.584
Totale Ricavi	291.793	410.866	- 119.073
Differenza Ricavi-Costi	- 490.006	- 350.621	- 139.385
Contributo Comune CZ	400.000	400.000	-
Avanzo/Disavanzo	- 90.006	49.379	- 139.385
Saldo netto	- 90.006	49.379	

Il dettaglio delle voci di costo relativi alla gestione tipica è il seguente:

Descrizione	Valore 2017	Valore 2016	Differenza
Costi complessivi di gestione	771.306	732.414	38.892
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.080	15.702	- 622
Materiali di consumo	120	294	- 174
Materiali di manutenzione	611	1.994	- 1.383
Combustibile per riscaldamento	2.110	1.050	1.060
Cancelleria	235	392	- 157
Materiale pubblicitario	12.044	12.010	34
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	- 39	- 38	1

Per servizi	617.145	545.117	72.028
Servizi vari su acquisti	10.240	18.026	- 7.786
Lavorazioni esterne	9.251	5.396	3.855
Energia elettrica	38.144	41.576	- 3.432
Gas	6.884	15.841	- 8.957
Acqua	1.384	437	947
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	34.894	44.756	- 9.862
Servizi di vigilanza	9.442	16.551	- 7.109
Collaborazioni coordinate e continuative	1.996	-	1.996
Compensi ai sindaci	18.200	18.200	-
Pulizia esterna	8.866	8.980	- 114
Servizi amministrativi	3.187	63	3.124
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	1.011	600	411
Spese legali e consulenze	16.252	8.108	8.144
Compensi Management	69.940	51.800	18.140
Spese telefoniche	8.225	8.638	- 413
Spese postali e di affrancatura	68	32	36
Assicurazioni diverse	11.845	12.152	- 307
Spese di rappresentanza	-	762	- 762
Spese di vitto e alloggio interamente deducibili	9.674	-	9.674
Spettacoli presso il Politeama	348.139	166.736	181.403
Servizi facchinaggio/maschere	4.667	6.026	- 1.359
Spettacolo: Rassegna per il Cinema	1.875	119.469	- 117.594
Altre	2.960	968	1.992
Per godimento di beni di terzi	11.713	6.709	5.004
Affitti e locazioni	11.713	6.709	5.004
Per il personale	127.368	164.886	- 37.518
Salari e stipendi	92.725	127.581	- 34.856
Retribuzioni in denaro	92.725	127.581	- 34.856
Oneri sociali	28.002	31.999	- 3.997
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	28.002	31.999	- 3.997
Trattamento di fine rapporto	6.641	5.306	1.335
Trattamento di fine rapporto	6.641	5.306	1.335

Il dettaglio delle voci di ricavo relativi alla gestione tipica è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi complessivi di gestione	291.793	410.866	- 119.073
Ricavi delle vendite/prestazioni di servizi	191.361	241.565	- 50.204
Corrispettivi Biglietti	98.498	87.551	10.947
Corrispettivi Abbonamenti	88.767	76.491	12.276
Corrispettivi Rassegna	-	47.569	- 47.569
Sponsorizzazioni	4.159	30.000	- 25.841
Abbuoni e arrotondamenti	- 63	46	- 17
Altri ricavi e proventi	100.432	169.301	- 68.869
Vari	94.780	61.065	33.715
Fitti attivi	71.852	58.367	13.485
Rimborsi VV.FF.	1.908	2.624	- 716
Servizi prevendita	5.341	-	5.341
Altri proventi straordinari	15.679	74	
Contributi in conto esercizio	5.652	108.236	- 102.584
Contributi Regione Calabria Rassegna	-	102.250	- 102.250
Contributi Ministero c/attività	5.652	5.986	- 334

Dall'analisi dei dati su esposti emerge quanto segue:

La voce di costo certamente più importante è quella relativa agli "spettacoli", che ha fatto registrare, per i motivi sopra indicati, un incremento pari ad Euro 181.403.

Tale differenza è stata sostanzialmente determinata dagli eventi descritti nella prima parte della presente Relazione e da "esigenze" di cartellone che, come già anticipato nella Relazione del precedente anno, hanno fatto ricadere determinati, costosi, spettacoli nella seconda metà della stagione incidendo pertanto sull'annualità 2017.

Per quanto concerne tutte le altre voci di costo non si è assistito a particolari variazioni essendo le stesse oramai parametrizzate alle necessità essenziali dell'Ente e per la maggior parte vincolate da contratti fortemente ridimensionati. Le piccole differenze riscontrate corrispondono a maggiori o minori costi strettamente correlate alla gestione ordinaria e quindi condizionata da imprevisti o comunque collegate agli spettacoli.

Per quanto concerne la spesa per il personale dipendente è bene precisare che il "minore costo" (-37.518 euro) rappresenta di fatto una differente classificazione della quota di compenso del Sovrintendente che è confluito nella voce "Compensi Management" che infatti fa registrare un incremento (+18.140 euro).

Per quanto concerne le voci di entrata appare evidente come i ricavi da attività tipica, cioè quelli collegati alla programmazione artistica (abbonamenti-biglietti-sponsor) hanno fatto registrare, in valore assoluto, una riduzione di Euro 50.204 sostanzialmente dovuta alla diminuzione delle sponsorizzazioni e dei ricavi della rassegna.

Infine per quanto riguarda invece la voce altri ricavi e proventi appare evidente come la voce più importante, che ha fortemente influenzato il valore della produzione, resta sempre quella del mancato contributo della Regione Calabria per l'evento "Musica & Cinema" di cui si è detto in precedenza.

Nonostante le criticità sopra descritte, che hanno condizionato il Bilancio 2017 della Fondazione Politeama, la complessiva gestione farebbe registrare un sostanziale equilibrio se non fosse per l'assenza del contributo di Euro 100.000 da parte della Regione Calabria, per come più volte evidenziato.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	191.361	241.565	(50.204)
Costi esterni	652.469	591.371	61.098
Valore Aggiunto	(461.108)	(349.806)	(111.302)
Costo del lavoro	127.368	164.886	(37.518)
Margine Operativo Lordo	(588.476)	(514.692)	(73.784)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	588	1.863	(1.275)
Risultato Operativo	(589.064)	(516.555)	(72.509)
Proventi diversi	100.432	169.301	(68.869)
Proventi e oneri finanziari	(1.374)	(3.367)	1.993
Risultato Ordinario	(490.006)	(350.621)	(139.385)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(490.006)	(350.621)	(139.385)
Imposte sul reddito			
Risultato netto	(490.006)	(350.621)	(139.385)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.997.767	4.997.767	
Immobilizzazioni materiali nette	4.427	3.633	794
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	115.857	107.078	8.779
Capitale immobilizzato	5.118.051	5.108.478	9.573
Crediti verso Clienti	9.166	1.540	7.626
Altri crediti	306.535	172.527	134.008
Ratei e risconti attivi		616	(616)
Attività d'esercizio a breve termine	315.701	174.683	141.018
Debiti verso fornitori	72.778	59.727	13.051
Debiti tributari e previdenziali	12.631	15.605	(2.974)
Altri debiti	9.518	34.433	(24.915)
Ratei e risconti passivi	81.642	68.100	13.542
Passività d'esercizio a breve termine	176.569	177.865	(1.296)
Capitale d'esercizio netto	139.132	(3.182)	142.314
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.301	40.606	5.695
Altre passività a medio e lungo termine	23.506	23.506	
Passività a medio lungo termine	69.807	64.112	5.695
Capitale investito	5.187.376	5.041.184	146.192
Patrimonio netto	(5.386.304)	(5.476.308)	90.004
Posizione finanziaria netta a breve termine	198.928	435.124	(236.196)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.187.376)	(5.041.184)	(146.192)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	183.295	412.992	(229.697)
Denaro e altri valori in cassa	15.633	22.132	(6.499)
Disponibilità liquide	198.928	435.124	(236.196)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	198.928	435.124	(236.196)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	198.928	435.124	(236.196)

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi che hanno coinvolto il personale dipendente.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari		1.259
Altri beni		124

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo è quello di perseguire le finalità istituzionali della Fondazione attraverso una gestione equilibrata ed una programmazione costante.

Come ogni anno permangono le incertezze relative alla disponibilità dei fondi necessari per il mantenimento della Fondazione atteso che ormai risulta solo il Comune di Catanzaro l'unico socio fondatore a contribuire alla gestione della Fondazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di coprire il disavanzo d'esercizio pari ad € 490.006,00 mediante l'utilizzo del Fondo di Dotazione del Comune di Catanzaro:

Disavanzo d'esercizio (Perdita civilistica)	-490.006
<i>Utilizzo Fondo di Dotazione da parte del Comune di Catanzaro</i>	-490.006
Saldo	0

In conclusione, nel ringraziarVi per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto.

Il Direttore Generale
Avv. Aldo Costa

FONDAZIONE POLITEAMA - CITTA' DI CATANZARO

Sede in VIA G. JANNONI - 88100 CATANZARO (CZ)
Codice Fiscale e Num. Iscr. Reg. Imp. 02524780794
Rea 170491

Relazione sul governo societario

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
- l'adozione di modelli di best practice previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - 3) regolamento per il reclutamento del personale;
 - 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati a cui la Fondazione Politeama risulta essere soggetta.

Sistema di governo

La Fondazione Politeama è un ente di diritto privato, senza fine di lucro, costituito nel 2002 dal Comune di Catanzaro, dalla Regione Calabria, e dalla Provincia di Catanzaro e nel cui Statuto sono richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal D.Lgs. 29/06/1996 n. 367 (Trasformazione degli enti che operano nel settore musicale).

La Fondazione Politeama ha lo scopo di perseguire la promozione, la diffusione, lo sviluppo delle arti musicali e figurative e di ogni altra espressione artistica, svolgendo la propria attività prevalentemente nell'ambito teatrale attraverso l'offerta, e/o le produzioni interne, di spettacoli teatrali, lirici, di balletto e concerti musicali.

L'attività viene svolta attraverso l'utilizzo prevalente del "Teatro Politeama", la cui inaugurazione risale all'anno 2002. Il diritto di utilizzo del "Teatro" costituisce unitamente al "Complesso Monumentale Museo del San Giovanni", la quota di patrimonio in natura conferita dal Comune di Catanzaro alla Fondazione.

I soci fondatori non hanno alcun obbligo "partecipativo" alla gestione della Fondazione, ma contribuiscono secondo le proprie disponibilità di bilancio attraverso l'erogazione di contributi in conto gestione.

I servizi offerti dalla Fondazione Politeama, nell'esercizio della propria attività istituzionale, sono rivolti all'intera collettività ovvero a soggetti privati il che, unitamente alla natura giuridica di Fondazione, la esclude dall'annovero delle società "in house" soggette al cosiddetto "controllo analogo".

Gli organi sociali, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente;
- Il Direttore Generale;
- Il Sovrintendente;
- Il Comitato Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori.

L'art. 6 regola il Consiglio di Amministrazione stabilendone la composizione, la nomina e la durata.

Il Consiglio è composto da un Presidente e quattro Consiglieri (ipotesi consiglio a 5 componenti) o sei Consiglieri (ipotesi consiglio a 7 componenti). Il Presidente è sempre il Sindaco pro-tempore della Città di Catanzaro.

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il Sovrintendente e il Direttore Generale.

L'art. 7 dello Statuto stabilisce i poteri del Consiglio di Amministrazione, nello specifico "tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, che non risulti per legge o per statuto ad altro organo".

Il Collegio Sindacale, a cui è anche affidato il controllo contabile, è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti, ed è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Considerata l'attuale dimensione, le caratteristiche organizzative ed i servizi offerti, la Fondazione ha ritenuto opportuno non integrare gli strumenti di governo societario in quanto l'organizzazione amministrativa interna, supportata dagli organi di controllo previsti dalla Legge e dallo Statuto vigente, consente di apprezzare e valutare con elevato grado di attendibilità la regolare efficienza della gestione. La professionalità e la competenza delle figure apicali, nonché la struttura consulenziale presente all'interno, consentono una pianificazione ed un controllo di gestione in grado di accertare tempestivamente eventuali squilibri e porre in essere azioni di salvaguardia a presidio della continuità aziendale.

Analisi dei rischi

La Fondazione Politeama non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare mission aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Si deve però rilevare una lieve tendenza periodica al rischio di liquidità, determinato essenzialmente dalla temporanea difficoltà di ottemperare tempestivamente alle obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

Questo a causa dello sfasamento temporale tra l'incasso dei contributi in conto gestione e le scadenze legate all'attività, oltre che ai ritardi nell'incasso dei crediti vantati verso gli Enti Pubblici per contributi relativi a progetti cofinanziati.

Tuttavia il management attuando correttivi alla gestione finanziaria e ricorrendo quando necessario al supporto degli istituti di credito riesce a sopperire a tali disfunzioni. La predetta circostanza è avvalorata dall'assenza di contenziosi con i fornitori o con il personale della Fondazione.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei propri poteri, non assume impegni di spesa se non certo di una copertura finanziaria.

Obiettivi di contenimento degli oneri del personale

La legge di stabilità 2015 (D.L. n. 90/14) ha obbligato al rispetto del principio di riduzione dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici, sia in termini di contenimento degli oneri contrattuali che di quelli derivanti dalle assunzioni, in armonia con quanto disposto, in via generale negli anni, in tema di riduzione globale della spesa pubblica.

Nella fattispecie, premesso che la Fondazione Politeama gode di autonomia gestionale che la colloca in un contesto diverso dalle società partecipate, chiaramente identificate dalle norme vigenti e dalla stessa amministrazione comunale, si precisa che la stessa opera nel pieno rispetto del contenimento delle dinamiche retributive applicando e rispettando fedelmente i contratti collettivi nazionali ed i vincoli assunzionali, pur operando con un'innegabile carenza di personale (biglietteria, tecnici di palcoscenico, ecc.).

Informazioni strumenti art.6 c.3

Relativamente alle informazioni ed agli strumenti previsti al comma 3 dell'art.6 D.Lgs 175/2016, gli stessi non si ritengono necessari per la Fondazione Politeama in considerazione della propria dimensione e delle caratteristiche organizzative.

La struttura estremamente contenuta, composta da soli quattro dipendenti oltre al management ed a qualche collaboratore esterno (un consulente, un responsabile sicurezza) viene gestita in modo appropriato secondo le gerarchie interne previste dallo statuto.

Tuttavia la Fondazione ha comunque adottato un Codice di Comportamento, Trasparenza e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, pubblicato sul sito web istituzionale in corso di aggiornamento.

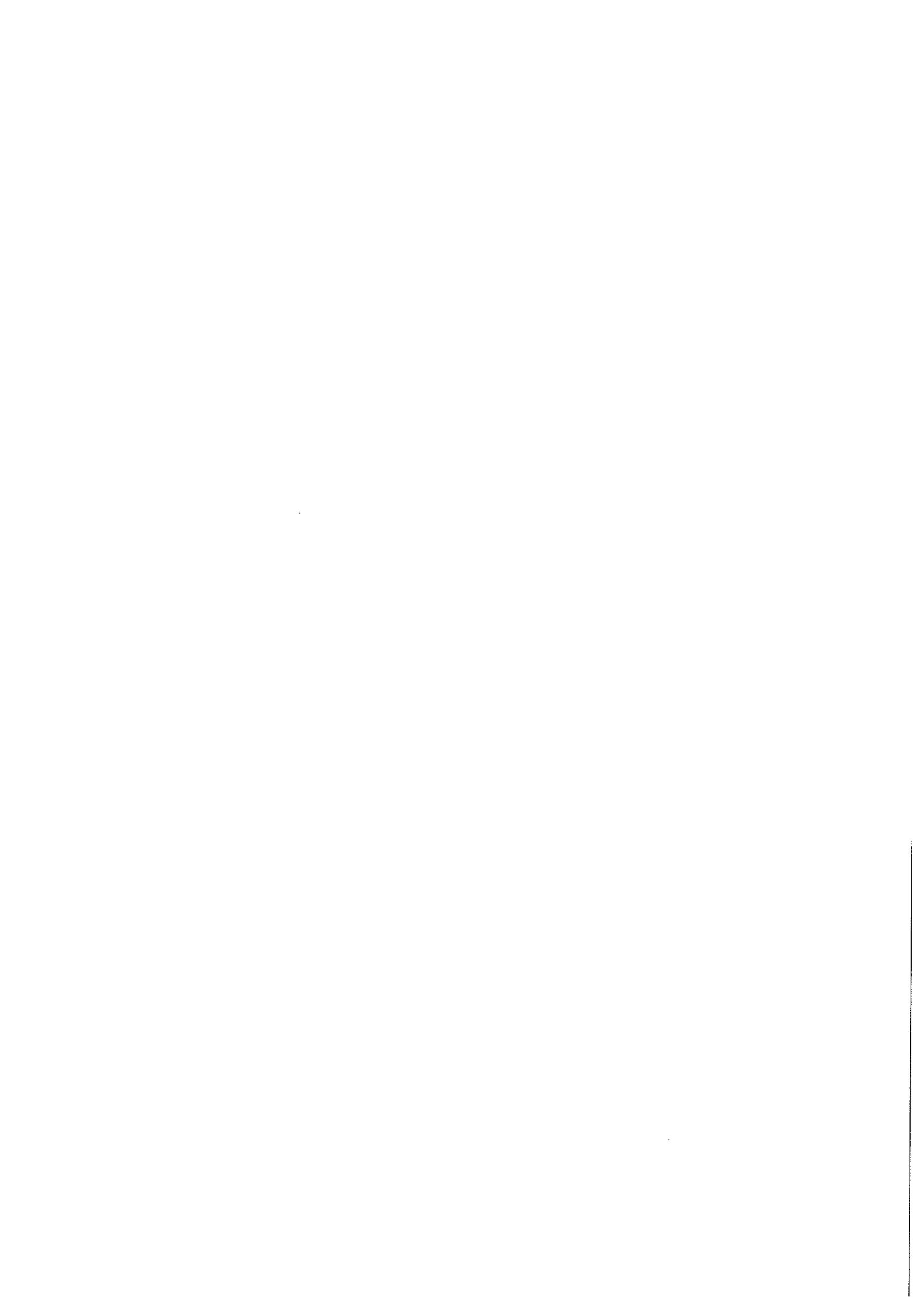
Privacy

Sono state avviate le procedure per l'adeguamento delle nuove norme in materia di privacy e per la protezione dei dati dopo l'entrata in vigore del regolamento europeo.

Superamento soglie di allarme

In caso di superamento della soglia di allarme gli amministratori convocano il Consiglio di Amministrazione per approfondire l'eventuale situazione di squilibrio ed adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di un'eventuale crisi, correggere gli effetti ed eliminare le cause.

Il Direttore Generale
Avv. Aldo Costa





FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO

Sede in Via Jannoni - 88100 CATANZARO (CZ)

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori soci della FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO, costituita dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE POLITEAMA CITTA' DI CATANZARO al 31/12/2017 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2017 in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio contenuta nella presente relazione. Riteniamo, per il lavoro svolto, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio conclusivo.

Pertanto, Il nostro giudizio non contiene rilievi particolari o errori significativi degni di essere menzionati ed anche la valutazione della nostra indipendenza rispetto alla società è stata valutata

accuratamente sotto ogni profilo e non sono state rilevate minacce di alcun genere o situazioni particolari tali da essere segnalate alla direzione. 150

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Direttore Generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale che è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010 e che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da

- comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione rispettando le norme ed i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza delle relazioni sulla gestione e sul governo societario con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza con il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 della relazione sulla gestione e di quella sul governo societario, la cui responsabilità compete al Direttore generale, riscontrando la coerenza delle stesse con il bilancio d'esercizio.

Parte seconda

161

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi;

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate dai Consigli di Amministrazione.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dalla perdita del contributo Regionale della Rassegna, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con il consulente che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura -

amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

2. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

3. Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

4. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

5. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.



Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Inoltre il Direttore Generale ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.,

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il Patrimonio netto della Fondazione segnala le seguenti variazioni:

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo dotazione disponibile	829.165	400.000	350.621	878.544
Fondo dotazione Indisponibile	4.997.767	-	-	4.997.767
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-	-2	0
Riserve avanzi di gestione				-
Avanzo-Disavanzo dell'esercizio	- 350.621	490.006	350.621	- 490.006
Totale	5.476.308	- 90.007	-3	5.386.304



Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	291.793
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	780.425
Differenza	Euro	(488.632)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1374)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	(490.006)
Incremento del Fondo di Dotazione Comune Cz	Euro	400.000

Disavanzo dell'esercizio

90.006

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 90.006.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Dott.ssa Carla Capece Minutolo

Sindaco effettivo

Dott. Francesco Pascuzzi

Sindaco effettivo

Dott. Fabio Citraro

